

A L L E G A T O

2

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA PER I LAVORATORI

VADEMECUM COVID-19 PER I LAVORATORI

INFORMAZIONI PER I LAVORATORI SULLE MISURE PER IL CONTRASTO
E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. RESPONSABILITÀ	3
4. MISURE DI TUTELA DEL CONTAGIO	3
4.1. MODALITÀ DI ACCESSO LAVORATORI	3
4.2. MODALITÀ DI ACCESSO FORNITORI ESTERNI	4
4.3. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	5
4.4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	5
4.5. DISTANZE DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
4.6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI.....	6
4.7. MISURE ORGANIZZATIVE: UFFICI.....	7
4.8. MISURE ORGANIZZATIVE: BIGLIETTERIA.....	7
4.9. MISURE ORGANIZZATIVE: ORCHESTRA	7
4.10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	8
4.11. SORVEGLIANZA SANITARIA	9

ALLEGATI

ALL. 2A - POSTER PREVENZIONE CORONAVIRUS

ALL. 2B - POSTER LAVAGGIO DELLE MANI

ALL. 2C - UTILIZZO DPI

ALL. 2D - VIAGGIARE IN SICUREZZA

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA LAVORATORI**1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

Scopo del presente documento è comunicare a tutti i lavoratori le misure da applicare per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro della Fondazione Toscanini (nel seguito Fondazione). Tale documento è rivolto a tutto il personale e si applica a tutte le attività lavorative ed a tutti gli ambienti di lavoro.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali.
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione di Aprile 2020.
- Ordinanza Regione Emilia Romagna numero 151 del 24 luglio, con riferimento alla definizione delle modalità di misurazione del distanziamento minimo interpersonale in postazioni fisse e prestabilite sia in spazi aperti che chiusi.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- Ordinanza Regione Emilia Romagna numero 166 del 7 settembre 2020, con riferimento alle nuove “linee guida per cinema, circhi e spettacoli dal vivo”.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”.
- Ordinanza Regione Emilia Romagna numero 216 del 12 novembre 2020 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19
- Ordinanza del 13 novembre 2020 del Ministro della Salute che ha inserito l'Emilia-Romagna tra le regioni con scenario di rischio elevato (zona arancione), a partire dal 15 novembre 2020.

3. RESPONSABILITÀ

Tutti i lavoratori sono tenuti al rispetto delle misure indicate nella presente documentazione e divulgate all'interno della Fondazione. Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti sono responsabili della corretta applicazione delle misure contenute nel presente documento.

4. MISURE DI TUTELA DEL CONTAGIO

Al fine contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, si definiscono nei seguenti paragrafi le misure tecniche ed organizzative da attuare all'interno dell'organizzazione.

4.1. MODALITÀ DI ACCESSO LAVORATORI

- È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o in caso di altri sintomi influenzali e di informare il proprio medico di famiglia e le autorità sanitarie competenti - attenersi alle istruzioni che verranno fornite.
- E' consentito l'impiego del garage della Fondazione per parcheggio biciclette e scooter secondo le consuete regole in essere.

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA LAVORATORI

- L'accesso alla Fondazione potrà avvenire sia tramite l'**ingresso principale in corrispondenza del piano terra lato Biglietteria** che tramite l'**accesso dal garage in corrispondenza piano -1**, secondo orari scaglionati in funzione delle specifiche attività da svolgere all'interno della Fondazione, in particolare, l'ingresso sarà possibile a partire dai 30 minuti precedenti l'avvio delle proprie attività.
- In corrispondenza degli accessi, come misura ulteriore di prevenzione e contenimento della diffusione del virus Covid-19, saranno a disposizione di tutti termometri ad infrarossi senza contatto per l'eventuale auto-misura della propria temperatura corporea.
 - se tale temperatura dovesse risultare $> 37,5^{\circ}\text{C}$ si procederà con 2° rilievo a distanza di 2 minuti e, nel frattempo, la persona dovrà attendere in posizione defilata, sempre con mascherina indossata. Qualora anche il 2° rilievo dovesse evidenziare superamento dei $37,5^{\circ}\text{C}$ non sarà consentito l'accesso alla Fondazione. Il soggetto in tale condizione non dovrà recarsi al Pronto Soccorso ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. In ogni caso, si raccomanda a tutti di misurare la propria temperatura ogni mattina prima di recarsi sul luogo di lavoro e di rimanere direttamente a casa in caso si rilevi una temperatura $> 37,5^{\circ}\text{C}$.
- È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Fondazione, con particolare attenzione a mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene:
 - chiunque acceda in Fondazione, ad ogni accesso, deve impiegare obbligatoriamente il gel igienizzante mani collocato immediatamente dopo i varchi di accesso.
- Non è possibile accedere o permanere all'interno della Fondazione ed è obbligatorio dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al Covid-19 nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- È obbligatorio informare tempestivamente il proprio responsabile della presenza di qualsiasi sintomo simil influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone presenti.
- Qualora all'interno della sede della Fondazione dovesse essere presente soggetto che manifesta sintomi simil-influenzali (tosse, temperatura corporea superiore a $37,5^{\circ}\text{C}$ e sintomi da raffreddamento) allo stesso verrà fatta indossare mascherina protettiva (se non già indossata) e guanti e sarà immediatamente isolato, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, all'interno di camerino accanto alla sala Gavazzeni allo scopo identificato e localmente segnalato. Successivamente si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria. Eventuale personale a supporto deve obbligatoriamente indossare mascherina protettiva e guanti. Infine l'azienda collaborerà con le autorità competenti per la definizione dei "contatti stretti" in caso di successiva positività al Covid-19.
- Il rientro a lavoro di eventuali lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto specifica certificazione medica di "avvenuta negativizzazione" o "fine quarantena" rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4.2. MODALITÀ DI ACCESSO FORNITORI ESTERNI

- A titolo precauzionale è necessario ridurre, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori e al personale esterno limitandolo allo stretto necessario.
- Qualora fosse necessario l'ingresso di personale esterno, gli stessi dovranno attenersi alle regole in vigore all'interno della Fondazione ed, in particolare:
 - obbligo impiego continuativo della mascherina,
 - adozione regole igieniche in particolare delle mani.
- Il personale esterno è portato a conoscenza preventivamente ove possibile, altrimenti attraverso indicazioni presenti in sede:

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA LAVORATORI

- delle regole aziendali anti-Covid applicate all'interno della Fondazione;
- che potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e che se questa dovesse risultare superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.
- che non è consentito l'accesso a chi:
 - è risultato positivo al Covid19 (in assenza di una certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone o la "fine quarantena" secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza) o a chi è in isolamento cautelativo,
 - presenta una temperatura corporea maggiore di 37,5°,
 - ha avuto contatti stretti con casi sospetti o confermati di COVID-19 negli ultimi quattordici giorni,
 - ha sintomi simil-influenzali come febbre, tosse, difficoltà respiratorie, raffreddore.
- Per eventuale ritiro di merci rispettare sempre la distanza minima di almeno 1 metro in fase di ritiro del materiale. Ove possibile evitare scambi a mano, far depositare la merce e attendere che il corriere si allontani prima di prelevarla, stessa prassi per eventuali moduli di consegna da firmare.

4.3. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

- All'interno dell'organizzazione sono adottati specifici processi e cicli di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro (ambienti lavorativi nel loro complesso inclusi i servizi igienici) e dei sistemi di condizionamento aria.
- Tutti i lavoratori hanno il compito di pulire e sanificare ad inizio e fine turno la propria postazione di lavoro e le attrezzature di uso giornaliero, focalizzandosi sui punti esposti a maggiori contatti. Deve essere data particolare attenzione a tastiere, mouse, piano scrivanie ed altre attrezzature di uso comune. Rientra in tale obbligo anche l'igienizzazione delle parti di possibile contatto all'interno di eventuali veicoli aziendali utilizzabili da più lavoratori (ciascun utente igienizza prima ed al termine dell'utilizzo). L'igienizzazione deve essere effettuata tramite gli appositi igienizzanti messi a disposizione dall'organizzazione.
- Alla conclusione di ogni prova, sia nelle sale prove che nelle sale studio, viene effettuata pulizia degli ambienti. Rientrano nelle pulizie le sedute delle sale prova.

4.4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Lavati spesso le mani. Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus.
- L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani che sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.
- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci. Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.
- Ciascun utilizzatore deve provvedere alla igienizzazione (con spray igienizzante e carta) delle parti di possibile contatto nei servizi igienici prima ed al termine di ciascun impiego.
- Provvedere, dove possibile, alla frequente areazione degli ambienti di lavoro, a cura dell'operatore per ciascun locale di competenza ed in particolar modo in caso di impianto di condizionamento attivo.

4.5. DISTANZE DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

DISTANZE DI SICUREZZA

- Il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza minima di 1 metro in tutti i momenti dello svolgimento dell'attività lavorativa, pause incluse, sia in spazi chiusi che in esterno, costituisce la primaria misura di prevenzione del contagio da attuare necessariamente.
- Per quanto riguarda la configurazione dell'orchestra (sia durante le prove che durante lo svolgimento dei concerti) occorre rispettare le seguenti distanze interpersonali minime:
 - ciascun orchestrale deve occupare la propria postazione statica collocata alla distanza minima di 1 metri da qualunque altra postazione adiacente ad eccezione di:
 - 1,5 metri nel caso degli strumenti a fiato;
 - 2 metri dal direttore d'orchestra;
 - 2 metri da eventuali file del coro (i componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro e di almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco).

MASCHERINE PROTETTIVE

- **Previsto per chiunque l'obbligo di corretto impiego** (completa copertura di bocca e naso) **continuativo della mascherina protettiva nel corso dell'attività lavorativa**, fatte salve le seguenti eccezioni:
 - **Per quanto riguarda le prove:** gli strumentisti a fiato, il coro ed il Direttore d'orchestra, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione, e solo dal momento in cui hanno raggiunto la propria postazione statica collocata alle distanze previste dalle linee guida e riportate precedentemente.
 - **Per quanto riguarda i concerti** (allo stato attuale in streaming): tutti, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione, e solo dal momento in cui hanno raggiunto la propria postazione statica collocata alle distanze previste dalle linee guida e riportate precedentemente.
 - Chi avesse patologie ed invalidità comprovate da specifica certificazione medica di esenzione.

In considerazione della sensibilità personale e del senso di incertezza individuale, **è consentito l'uso della mascherina protettiva anche nelle suddette condizioni di esclusione dell'obbligo.**

È compito del singolo lavoratore avere cura del proprio DPI.

4.6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

- L'area ristoro collocata al 1° piano del CPM è chiusa sino a nuova comunicazione.
- I distributori di bevande e snack sono utilizzabili nel rispetto delle seguenti indicazioni:
 - Rispetto continuo del distanziamento interpersonale (distanza minima di 1 metro).
 - Possibile togliere la mascherina solo per il tempo strettamente necessario al consumo della bevanda/cibo.
 - Le superfici di possibile contatto (es. tastiere, ecc.) sono inclusi nel programma di pulizia e sanificazione periodica attuata nell'intera Fondazione. Sono messi a disposizione, inoltre, prodotti per l'igienizzazione delle superfici a cura di ciascun utilizzatore prima e dopo ciascun utilizzo. E' in ogni caso responsabilità di ciascun utilizzatore procedere alla frequente igienizzazione delle proprie mani.
- Possibile, con accesso contingentato, l'impiego degli **spogliatoi** dedicati agli orchestrali e collocati al **piano inferiore** del CPM. Nello specifico il numero massimo di utenti contemporaneamente presenti negli spogliatoi è il seguente:
 - uomini piano -1 CPM: 9 utenti
 - donne piano -1 CPM: 6 utenti

E' necessario, in ogni caso, ridurre la permanenza all'interno degli spogliatoi al tempo strettamente necessario.

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA LAVORATORI

Negli spogliatoi, come in qualunque altro luogo, deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale. Allo scopo di agevolare il distanziamento interpersonale e le operazioni di pulizia e sanificazione deve essere rimosso quanto non strettamente necessario al suo interno.

Gli spogliatoi sono inclusi nel programma di pulizia e sanificazione periodica.

- Il **magazzino** collocato al **piano inferiore** sarà accessibile esclusivamente al personale tecnico.
- Per evitare assembramenti l'**area fumatori** precedentemente collocata in corrispondenza dell'accesso principale alla Fondazione è stata eliminata. Chi volesse fumare lo può fare allontanandosi dalla struttura verso il parco e prestando attenzione, in ogni caso, al rispetto delle distanze minime interpersonali ed a non creare assembramenti.
- Tutti i **servizi igienici** saranno sempre accessibili nei limiti del contingentamento previsto ed indicato in corrispondenza di ciascuno di essi.
- Prestare particolare attenzione al rispetto della distanza di sicurezza all'interno di tutte le aree comuni.
- Ridurre al minimo il tempo di permanenza nelle aree comuni.
- Provvedere alla igienizzazione frequente (con spray igienizzante e carta) delle parti di possibile contatto (es. erogatore del caffè, quadro comandi stampanti ad uso comune, ecc.).
- Rispettare le misure distanziamento fisico eventualmente presenti (es. segnaletica a terra, cartellonistica, gestione degli accessi, ecc.).
- Provvedere, dove possibile, alla frequente areazione degli spazi comuni.

4.7. MISURE ORGANIZZATIVE: UFFICI

- Disposto per il personale amministrativo il maggior ricorso possibile al regime di *smart working* limitando indicativamente ad 1 solo giorno alla settimana quello in presenza presso gli uffici della Fondazione. Fanno eccezione.
 - personale addetto alla produzione,
 - casi straordinari e motivati.

4.8. MISURE ORGANIZZATIVE: BIGLIETTERIA

- L'area biglietteria è separata dall'area utenti attraverso barriera trasparente in plexiglass. Previsti i seguenti vincoli per il suo l'impiego da parte degli utenti:
 - accesso consentito a massimo 2 utenti per volta
 - percorso di ingresso e di uscita differenziati
 - impiego obbligatorio della mascherina protettiva
 - obbligo disinfezione mani con gel igienizzante messo a disposizione dalla Fondazione
 - rispetto del distanziamento interpersonale minimo di 1 metro.

4.9. MISURE ORGANIZZATIVE: ORCHESTRA**PRESTAZIONI LAVORATIVE IN SEDE**

- Quando le circostanze produttive lo consentano e in occasione di produzioni realizzate direttamente dalla Toscanini, viene disposto lo svolgimento dell'attività lavorativa preferibilmente in regime di prova unica con durata di 4 ore. Resta inalterato il ricorso al regime ordinario per particolari esigenze o nel caso di produzioni realizzate per istituzioni terze.

PAUSE DURANTE LE PROVE

- Nei giorni di prova unica da 4 ore le pause saranno tre, dureranno 10 minuti ciascuna e saranno date dopo cinquanta minuti di prova circa.
- Nei giorni di prova doppia per le sessioni di due ore ci sarà una sola pausa di 15 minuti dopo circa 50 minuti di prova.

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA LAVORATORI

- Nei giorni di prova doppia per le sessioni da due ore e mezza a tre ore ci sarà una sola pausa di 20 minuti dopo circa un'ora e un quarto di prova.
- Nelle prove di assestamento di durata inferiore a due ore non è prevista la pausa.
- Durante le pause, a maggior tutela di tutti, è previsto, ove le condizioni metereologiche esterne lo consentissero, un ulteriore ricambio d'aria rispetto a quello garantito dall'impianto di ventilazione meccanica, mediante apertura delle uscite di emergenza della specifica sala prova; in tale fase tali uscite saranno adeguatamente controllate.
- In caso di doppia produzione nella stessa sala con due gruppi diversi, tra la fine della prima prova e l'inizio della prova successiva sarà eseguita un'adeguata pulizia della sala.

CUSTODIE STRUMENTI

- Le custodie degli strumenti andranno posizionate su appositi tavoli all'interno della sala in cui verrà effettuata la prova. Al termine della stessa gli strumenti non potranno essere lasciati in sede ma riportati presso il proprio domicilio, questo per consentire di effettuare le pulizie mettendo in sicurezza gli strumenti.
- Per violoncelli e contrabbassi saranno posizionate e predisposte le usuali casse, anche in questo caso a fine giornata lavorativa gli strumenti dovranno essere riposti al proprio posto.

SALE STUDIO

- L'accesso alle sale/camerini studio (piano inferiore e piano terra) è consentito solo tramite prenotazione, secondo le consuete modalità già in essere, da effettuarsi con un anticipo di almeno due giorni rispetto a quello di interesse.
- In via sperimentale verrà istituito un unico turno di prova giornaliero nella fascia oraria che va dalle ore 08:30 alle ore 19:30. Pertanto, nell'ambito della stessa giornata una sala studio non può essere prenotata per più di un turno di prova e le operazioni di pulizia della sala vengono effettuate prima dell'avvio del turno giornaliero. Qualora il numero di richieste dovesse renderlo inevitabile si procederà al raddoppio dei turni giornalieri con possibilità di due prenotazioni giornaliere per sale e operazioni di pulizia tra un turno e l'altro.

ALTRE INFORMAZIONI

- La presenza sul foglio firma verrà effettuata dall'ispettore d'orchestra per evitare uso promiscuo delle penne.
- La posizione dell'orchestra a seconda delle necessità di sicurezza potrebbe essere modificata o subire variazioni, oppure ancora mantenere la posizione classica ma con spazi più ampi.
- Ogni strumentista avrà il proprio leggio
- In caso di presenza di un solista un camerino studio, fra quello contigui alla Sala Gavenazzi, sarà assegnato ad esso.
- Per contrabbassi e timpani si cercherà di far usare gli stessi sgabelli agli stessi professori, idem per tutti gli altri orchestrali, anche se questa ultima pratica potrebbe non essere del tutto sempre percorribile. In ogni caso le sedute rientrano nel protocollo di pulizie.
- Sarà valutata la possibilità di assegnare ad uso individuale eventuali attrezzature musicali per le quali al momento è previsto un uso in condivisione. Sino a nuova comunicazione l'eventuale strumentazioni ad uso condiviso dovrà essere igienizzata dai singoli utilizzatori prima e dopo ogni utilizzo.

4.10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno della Fondazione devono essere ridotti al minimo indispensabile e funzionale alle esigenze lavorative.
- È consigliato l'utilizzo delle scale e non dell'ascensore; qualora fosse strettamente necessario utilizzare l'ascensore è possibile farlo esclusivamente una persona per volta.
- In virtù delle autorizzazioni concesse a livello governativo non sono sospesi gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula (le prove musicali, in ogni caso, risultavano escluse anche precedentemente da tale divieto).

ALLEGATO 2 - INFORMATIVA LAVORATORI

- In virtù dei provvedimenti governativi in vigore sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza.
- È necessario evitare il più possibile incontri di persona, preferendo teleconferenze o videoconferenze. In ogni caso, qualora sia strettamente necessario incontrarsi, è necessario applicare le seguenti misure:
 - l'organizzatore della riunione deve tenere un elenco preciso dei nomi e dei contatti dei partecipanti, da utilizzare in caso di futura potenziale emergenza;
 - all'ingresso della sala deve essere messo a disposizione gel igienizzante per le mani, da fare utilizzare obbligatoriamente a tutti i partecipanti;
 - in qualsiasi momento deve essere rigorosamente osservata la distanza di almeno 1 metro tra le persone (prestare attenzione alla disposizione delle sedute);
 - l'organizzatore della riunione deve definire e comunicare prima dell'avvio della riunione le misure organizzative da adottare per garantire la distanza di sicurezza ed evitare assembramento, con particolare attenzione ai momenti di ingresso e uscita dalla sala o di pausa delle attività, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche del luogo;
 - la sala deve essere adeguatamente ventilata prima, durante e dopo l'incontro. Per questo motivo dovrebbero essere scelti solo locali con finestre.
- In virtù dei provvedimenti governativi emessi gli spostamenti al di fuori del proprio Comune e della propria Regione motivati da comprovate esigenze lavorative sono consentiti.

4.11. SORVEGLIANZA SANITARIA

- La sorveglianza sanitaria è garantita nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico. Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri.
- Il medico competente segnala all'azienda **situazioni di particolare fragilità** e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. A tal fine i lavoratori con particolari fragilità (chi soffre o ha sofferto di patologie croniche o stati di immunodepressione) sono invitati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c.2 lett. c del D.Lgs. 81/08. Tale richiesta è attuata attraverso le consuete procedure aziendali, informando della necessità il datore di lavoro o il responsabile gerarchico o il responsabile delle risorse umane.

La necessità di visita su richiesta del lavoratore, se motivata da una maggiore fragilità, non sussiste nel caso in cui il lavoratore lavori da casa. Viceversa la visita si rende necessaria per quei lavoratori che sono rientrati in azienda o il cui ritorno è prossimo e già programmato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano le seguenti condizioni come meritevoli di approfondimento, perché potenzialmente determinanti la condizione di maggior fragilità o vulnerabilità:

- Diabete (anche quando ben compensato)
- Malattie cardiovascolari (ad esempio pregresso infarto, angina, cardiomiopatia, ictus)
- Malattie polmonari croniche (es. patologie polmonari cronico-ostruttive, asma di media o severa gravità)
- Obesità o significativo sottopeso
- Sindrome da apnee ostruttive
- Tumore (recente o in trattamento)
- Immunodeficienza o terapia immunosoppressiva (ad esempio malattie autoimmuni, HIV/aids, chemioterapia, trattamento di lungo termine)
- Patologia cronica epatica, renale, ematologica o neuromuscolare

La gravidanza sebbene non rappresenti una condizione di maggior rischio può richiedere l'adozione di un principio di maggior precauzione.

ALLEGATO 2A - POSTER PREVENZIONE CORONAVIRUS



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ALLEGATO 2B - POSTER LAVAGGIO MANI

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

**Previeni
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani**

con acqua e sapone

occorrono 60 secondi

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

con la soluzione alcolica

occorrono 30 secondi

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

ALLEGATO 2C - UTILIZZO DPI

MASCHERINE

QUANDO UTILIZZARLE

Far riferimento a quanto previsto nel paragrafo 4.5 del presente Vademecum.

Le mascherine di protezione devono essere utilizzate sempre quando non può essere garantita la distanza di sicurezza minima di almeno 1 metro.

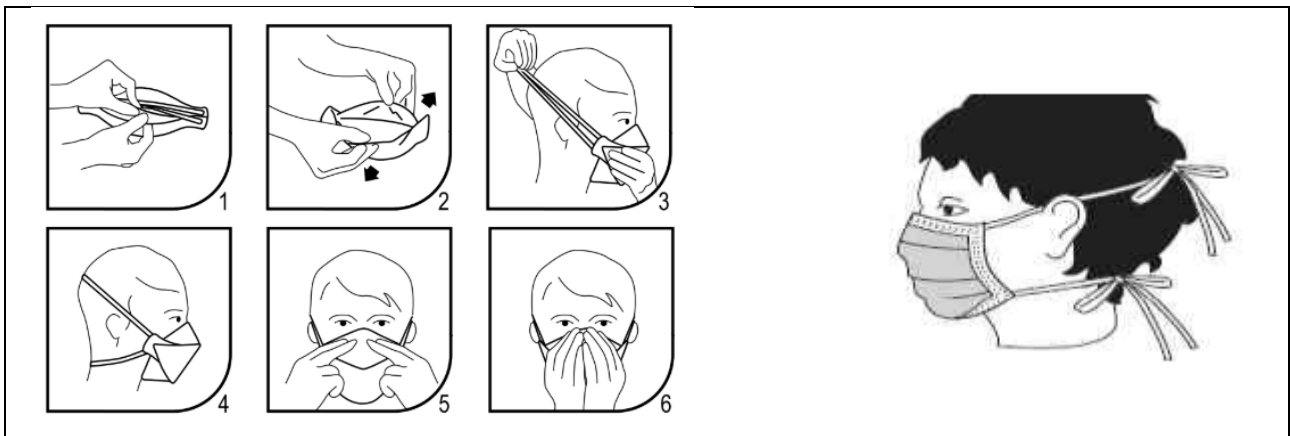
In considerazione della sensibilità personale e del senso di incertezza individuale, è consentito l'uso della mascherina anche in assenza delle suddette condizioni di obbligo.

COME UTILIZZARLE

1. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o strofinarle con una soluzione alcolica prima di indossare la mascherina;
2. Separare il lembo superiore da quello inferiore;
3. Tenere la mascherina con una mano con il lato aperto rivolto verso il viso. Con l'altra mano tirare gli elastici portandoli dietro la testa o le orecchie in base al modello.

Per le mascherine di tipo chirurgico fissare i lacci a metà testa e sulla nuca.

4. Assicurandosi che la mascherina copra bene naso e bocca;
5. Con entrambe le mani modellare la parte superiore assicurandosi che aderisca bene al naso;
6. Quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzata.



A fine utilizzo togliere la mascherina afferrando prima i lacci inferiori e poi quelli superiori, ripiegarla su sé stessa evitando di toccarla nella parte a contatto con bocca e naso (anche esterna). Dopo aver tolto la mascherina lavare accuratamente le mani con acqua e sapone o strofinarle con una soluzione alcolica.

CONSERVAZIONE E DURATA

Conservare le maschere secondo le istruzioni del fabbricante, preferibilmente in sacchetto chiuso in modo che non rimanga esposta a polveri, liquidi, agenti contaminanti.

RACCOMANDAZIONI

L'utilizzo deve essere accompagnato dallo scrupoloso rispetto delle norme igieniche quali lavaggio delle mani e distanziamento sociale. Toccare la mascherina il meno possibile durante l'uso (possibilmente mai) evitando di toglierla per grattarsi naso, viso o bocca o rispondere al telefono.

ALLEGATO 2D - VIAGGIARE IN SICUREZZA

#COVID19

VIAGGI IN SICUREZZA

I CONSIGLI PER I VIAGGIATORI

 SALUTE Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)	 BIGLIETTI Acquista, ove possibile, i biglietti in formato elettronico on line o tramite app	 SEGNALETICA Segui la segnaletica e i percorsi indicati nelle stazioni o alle fermate
 DISTANZA Mantieni sempre la distanza di almeno un metro durante tutte le fasi del viaggio	 SPOSTAMENTI Utilizza le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa	 POSTI Siediti solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti
 CONDUCENTE Evita di avvicinarti o di chiedere informazioni al conducente	 MANI Durante il viaggio indossa guanti monouso e fai attenzione a non toccarti il viso	 MASCHERINE Indossa una mascherina per la protezione del naso e della bocca

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus